



**CONSIGLIO REGIONALE DELLA LIGURIA**  
*Assemblea Legislativa Regionale della Liguria*  
*Gruppo Consiliare Liste Civiche per Biasotti Presidente*



Genova, 5 febbraio 2013  
Prot. N° /2013

Al Signor Presidente del  
Consiglio regionale  
S E D E

**INTERROGAZIONE**  
**(con risposta immediata ex art. 118 del Regolamento interno del Consiglio)**

Il sottoscritto Consigliere regionale,

PREMESSO che la Legge 17 febbraio 2012, n. 9 “Interventi urgenti per il contrasto della tensione detentiva dal sovraffollamento delle carceri” prevede all’art 3 – ter il definitivo superamento degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari entro il 1° febbraio 2013 in applicazione delle norme già esistenti;

SOTTOLINEATO che il DPCM 1°Aprile 2008 all’art. 5 “Ospedali psichiatrici e case di cura e custodia”, stabilisce che al fine di dare completa attuazione al riordino della medicina penitenziaria , le Regioni disciplinano “ *gli interventi da attuare attraverso le Aziende sanitarie in conformità ai principi definiti dalle linee guida*” che per quanto riguarda il superamento degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari sanciscono che il passaggio di competenze delle funzioni sanitarie al Servizio Sanitario Nazionale preveda l’introduzione di un assetto organizzativo in grado di garantire un corretto equilibrio fra le misure sanitarie e le esigenze di sicurezza;

APPURATO, altresì, che il comma 4 dell’art. 3-ter prevede che a partire dal 31 marzo 2013 le Regioni dovranno accogliere i propri pazienti attualmente internati negli OPG in strutture residenziali non ospedaliere di piccole dimensioni mentre le persone che non sono più pericolose dovranno essere dimesse e prese in carico , sul territorio, dai Dipartimenti di Salute mentale;

RICORDATO che la normativa prevede che all’interno di queste nuove strutture, affidate ai Servizi sanitari e quindi Dipartimenti di Salute Mentale, opererà solo personale sanitario qualificato che dovrà seguire il percorso terapeutico, riabilitativo e di reinserimento sociale dei pazienti internati provenienti dagli OPG;

RICORDATO, inoltre, che la stessa legge stabilisce che è possibile la sorveglianza esterna quando lo richiedano le condizioni delle persone internate;

TENUTO CONTO che la legge al comma 7 dell'art 3-ter individua risorse, per la precisione 38 milioni per il 2012 e 55 milioni per il 2013, per attuare le norme già esistenti sul superamento del OPG (come stabilito dal DPCM del 1° Aprile 2008) ed in particolare per individuare e promuovere progetti terapeutici finalizzati al recupero e reinserimento sociale dei pazienti internati negli ospedali psichiatrici giudiziari;

APPURATO che la stessa legge al comma 6 dell'art 3-ter stanziava 180 milioni di euro per realizzare o implementare le strutture dei Dipartimenti di Salute Mentale o per riqualificare ed attrezzare le strutture delle carceri;

VISTO che il CIPE (Comitato Internazionale per la Programmazione Economica) in data 6 dicembre 2012 ha approvato il riparto tra le Regioni e le Province Autonome delle risorse finanziarie del Fondo Sanitario Nazionale per l'anno 2012, pari a 38 Milioni di euro, destinati alla copertura degli oneri di parte corrente derivanti dal completamento del processo di superamento degli OPG;

RILEVATO che la Liguria non è sede di OPG ed i pazienti liguri fino a pochi mesi fa erano internati nella struttura di Montelupo Fiorentino;

#### INTERROGA

Il Presidente della Giunta e l'Assessore competente

per conoscere

- per conoscere a quanto ammonta la quota destinata a Regione Ligure a seguito del riparto del FSN di 38.000.000 di euro per il superamento degli OPG;
- in che modo e con quali tempistiche la Regione si sta adoperando per utilizzare le risorse destinate a finanziare interventi strutturali e progetti terapeutici riabilitativi a favore dei pazienti liguri attualmente internati negli OPG e a realizzare o implementare le strutture necessarie;
- se è prevista la realizzazione in Liguria di una struttura ad hoc che garantisca alti standard di cura e di sicurezza;
- quali criteri la Regione, di concerto con le ASL territoriali, ha definito affinché i Dipartimenti di salute mentale competenti per territorio possano prendere in carico i pazienti liguri dimessi dagli OPG;
- quali strumenti adotterà la Regione per vigilare sulla gestione delle nuove strutture residenziali previste in sostituzione dei vecchi OPG onde evitare che si vengano a riprodurre situazioni simili agli attuali ospedali psichiatrici giudiziari dove, nella maggior parte dei casi, le persone rimangono semplicemente internate e non viene offerto loro un percorso di cura, assistenza e riabilitazione.

Lorenzo Pellerano